

in Viaggio Dolomiti 2023

La scoperta
**Val Ridanna
e Val di Vizze**

Non solo sci
**Passo Rolle,
sotto le Pale
di San Martino**

Fondo e ciaspole
**I panorami
delle Dolomiti
di Sesto**

Le novità
**Cabinovia con
vista e tavole
gourmet
a Cortina**

Enogastronomia
**I birrifici
artigianali**

**Nuove piste e antiche
tradizioni sotto
le montagne più belle**

ISSN 1125 7334

30304



9 771125 733005

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI



In copertina. La carrozza del Maso Oberauerhof davanti alla chiesetta di San Lorenzo di Masseria, in Val Ridanna. Foto di Massimo Ripani.



SCARICA L'APP PER IPAD/IPHONE
PRIMO NUMERO GRATIS

in Viaggio è disponibile anche per iPad/iPhone: su iTunes Store si trovano il numero in edicola e gli arretrati. Ci si può anche abbonare. Un numero di prova è gratis.

6 **Cartina e Info**

11 **Agenda**

DOSSIER

14 **La più belle strade delle Dolomiti viste attraverso gli scatti del fotografo Roberto Moiola**

CORTINA

24 **Tradizioni e novità della Regina delle Dolomiti anche in preparazione alle Olimpiadi 2026**

DOLOMITI DI SESTO

34 **In Val Pusteria per provare lo sci in tutte le sue declinazioni e ammirare San Candido e Dobbiaco**

PASSO ROLLE

46 **Sci, escursioni nei boschi e tramonti alle porte di San Martino di Castrozza**



A PAGINA

46



A PAGINA

76

ARTE

- 56 **Dal Lumen, in alta quota, al Mart di Rovereto, i principali musei e le migliori gallerie da visitare**

VAL RIDANNA E VAL DI VIZZE

- 66 **Vacanze come una volta a pochi chilometri da Vipiteno**

VAL BADIA, SAN VIGILIO E LUSON

- 76 **Tre località in Alto Adige per un soggiorno tra sport sulla neve, prodotti tipici e ristoranti stellati**

MICROBIRRIFICI

- 88 **Sette piccole realtà dove la birra è fatta in modo artigianale**

BORGHI TARENTINI

- 96 **Una passeggiata nel Medioevo, tra castelli e villaggi che rivivono anche grazie a mostre open air**

DOLOMITI FRIULANE

- 106 **Tra Pordenone e Belluno, quattro ciaspolate nelle zone senza folla**

Lo spettacolo dell'inverno

Dolomiti, le montagne fra le più spettacolari dell'arco alpino. Che in questo numero omaggiamo con un reportage fotografico sulle strade più belle che le attraversano, da percorrere in inverno. Certo, sulle Dolomiti soprattutto si scia e nel 2026 si svolgeranno le Olimpiadi invernali a Cortina, dove è già stata inaugurata la nuova cabinovia Cortina Skyline, che collega le piste del versante Tofane con quelle delle Cinque Torri. Ma suggeriamo anche località dove, accanto allo sci di discesa, si può vivere la montagna a contatto con la natura in altri modi: per esempio ciaspolando sulle Dolomiti di Sesto, in Alto Adige, o nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. O ancora, dal Passo Rolle, passeggiando nel bosco di Paneveggio, per vedere i cervi. Ma c'è tanto altro da scoprire. Come l'arte contemporanea, nei musei in quota e nelle città. I borghi, come quelli del Trentino che testimoniano secoli di storia alpina. E a chi ama le atmosfere d'antan, consigliamo la Val Ridanna, alla quale dedichiamo la copertina.

Emanuela Poma-Clor
Direttore di in Viaggio

115 **Ospitalità**

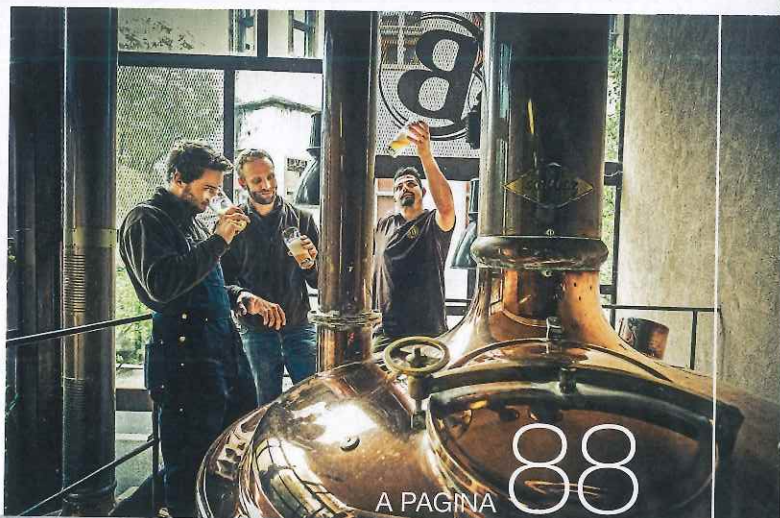
123 **Libri**

125 **Proposte**

128 **La ricetta**



Questo bollino contraddistingue i migliori hotel e ristoranti come rapporto qualità-prezzo secondo la redazione di *in Viaggio*. Per ogni hotel è data (salvo diversa indicazione) la tariffa a notte per una camera doppia standard.



A PAGINA

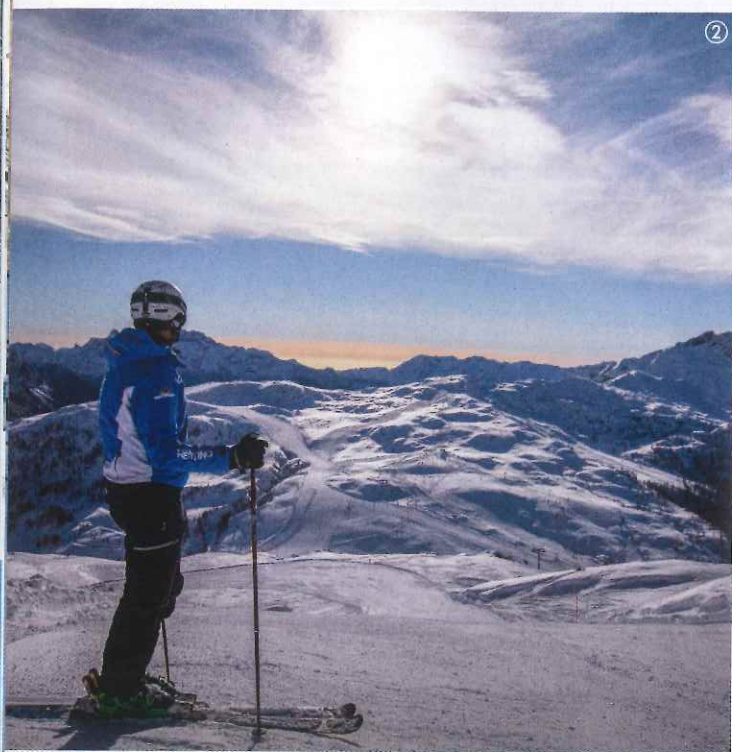
88



SPORT PER TUTTI SOTTO LE PALE DI SAN MARTINO

Rifugi panoramici, i boschi del Parco di Paneveggio, piste da discesa ma anche itinerari per scialpinismo e ciaspole: a pochi chilometri da San Martino di Castrozza, il Passo Rolle è un angolo di Dolomiti defilato dal carosello bianco. Dove ammirare i tramonti più belli **TESTO DI ETTORE PETTINAROLI**

Nella foto. Sopra Passo Rolle, le Pale di San Martino si specchiano nel laghetto della Baita Segantini, a 2.200 metri di quota. Al tramonto, la luce solare colora di rosa la dolomia, la roccia che costituisce le Dolomiti: è il fenomeno dell'*enrosadira*.



Dimenticate l'allegria frenesia dei grandi comprensori sciistici. Ai 1.984 metri di quota di **Passo Rolle** – il valico che collega San Martino di Castrozza con Predazzo e la Val di Fiemme – si distende un altro mondo, più dolce e silenzioso, fatto di scenari incantevoli e di ampi spazi dove divertirsi alla grande entrando completamente in sintonia con la montagna. Non è un caso che proprio questa zona fosse stata prescelta nel 2017 per il visionario progetto di riqualificazione *Outdoor Paradise* da Lorenzo Delladio, il presidente de La Sportiva, il marchio trentino di calzature da montagna, che intendeva fare di Passo Rolle un tempio della neve dolce e degli sport sostenibili. Un'idea presto naufragata a causa delle resistenze locali. Invece, entro due-tre anni dovrebbero entrare in funzione nuove cabinovie che consentiranno di salire al passo da San Martino di Castrozza senza utilizzare le auto.



Ai piedi delle Pale vestite di rosa

Al momento, però, questo luogo conserva tutta la sua magia. E non disturbano i cinque impianti che servono i 15 chilometri di piste e il divertente snowpark a disposizione degli acrobati della neve. Si trova accanto alle piste, ma si raggiunge anche a piedi in circa 15 minuti, la storica **Capanna Cervino**, che quest'inverno si presenta completamente rimessa a nuovo. I lavori di ristrutturazione non sono finiti e per dormire in questo avamposto a 2.084 metri di quota, ai piedi del Cimon della Pala, bisognerà attendere la prossima stagione. Intanto si possono gustare i piatti della cucina trentina sulla terrazza panoramica o nelle nuove sale interne.

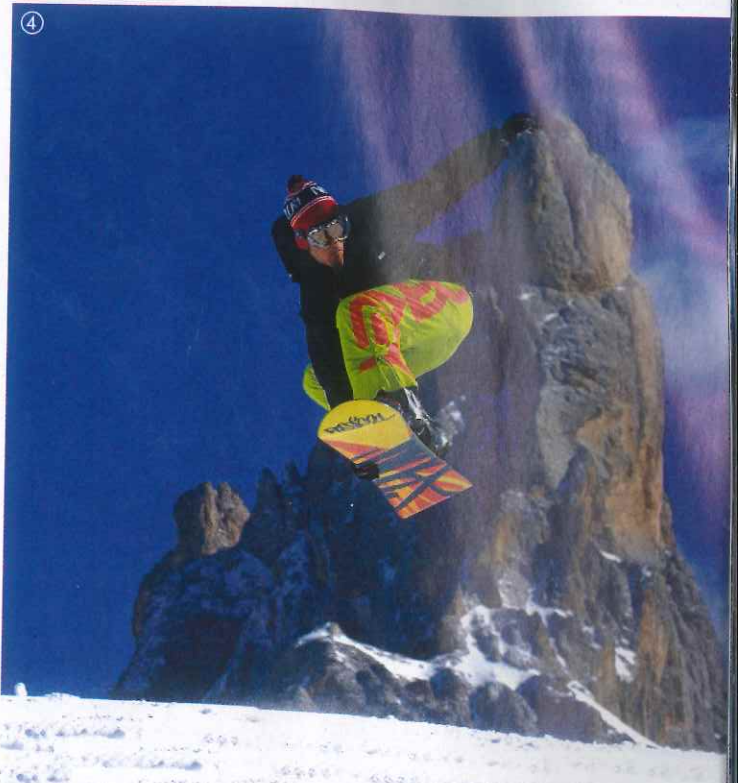
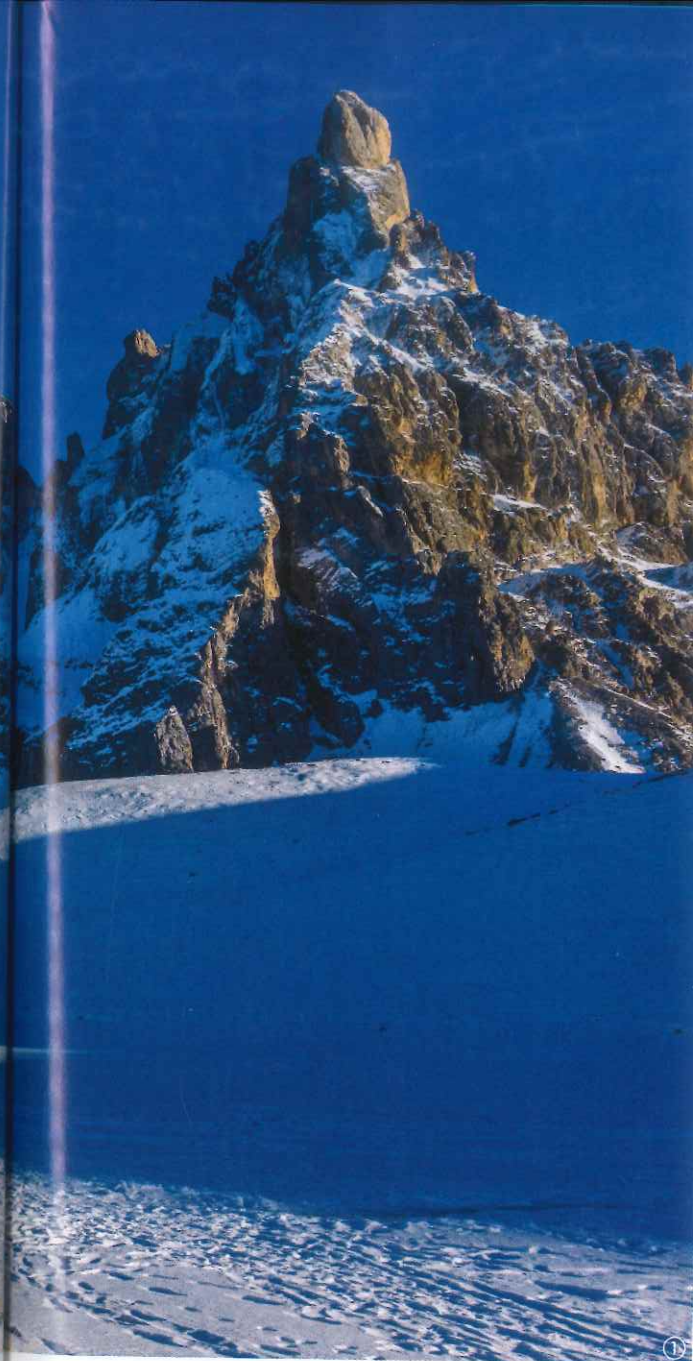
Lo spettacolo dell'enrosadira che al tramonto incendia le Pale di San Martino merita da solo il viaggio. Le pareti sono vicinissime e non ci sono ostacoli naturali a limitare la visione del Cimon



1. Uno scorcio di San Martino di Castrozza, a quasi 1.500 metri di quota. Il paese è una meta turistica dalla fine dell'Ottocento: già nel 1873 l'antico Ospizio dei Santi Martino e Giuliano fu trasformato in albergo.
2. Il panorama dalle piste di San Martino di Castrozza.
3. Il Cimon della Pala (3.184 metri), il "Cervino delle Pale". È la seconda vetta del gruppo per altitudine dopo la Cima della Vezzana (3.192 metri).
4. Scialpinismo verso il Monte Mulaz (2.906 metri).



1. La Baita Segantini: fu costruita nel 1936 da Alfredo Paluselli (1900-69), guida alpina, pittore e poeta, che visse qui in solitudine per 35 anni.
 2. Il più grande dei due Laghi di Colbricon: si raggiungono da Malga Rolle in 90 minuti di facile cammino con le ciaspole.
 3. Gigantografie di foto d'epoca del Cimon della Pala alla Baita Segantini.
 4. Snowboard nel Rolle Railz Park, a Passo Rolle.



della Pala, la più spettacolare delle vette del gruppo, e delle vicine creste digradanti verso il Primiero mentre cambiano colore repentinamente. Se si eccettuano le esclamazioni di stupore provenienti dagli immancabili gruppetti di turisti, impegnati più a riprendere l'evento con lo smartphone che a riempirsi occhi e anima di questa bellezza, tutto intorno è silenzio. A quell'ora gli impianti di risalita sono fermi e anche il traffico delle auto è ridotto al minimo: per gli sciatori che hanno trascorso la giornata sulle piste di San Martino di Castrozza o, sul versante opposto del colle, dell'Alpe Lusia è già il momento dell'après-ski. Non qui, però. Nel corso dell'inverno vengono organizzati eventi speciali chiamati **Enrosadira Time**: passeggiate guidate dagli accompagnatori del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino per raggiungere luoghi defilati e particolarmente suggestivi da dove ammirare il tramonto, con tanto di merenda

tipica trentina inclusa nel programma. Appuntamenti tra gennaio e febbraio in Val Canali, a San Martino di Castrozza, al Lago di Calaita e in Val Venegia.

Escursioni sulla neve della Val Venegia

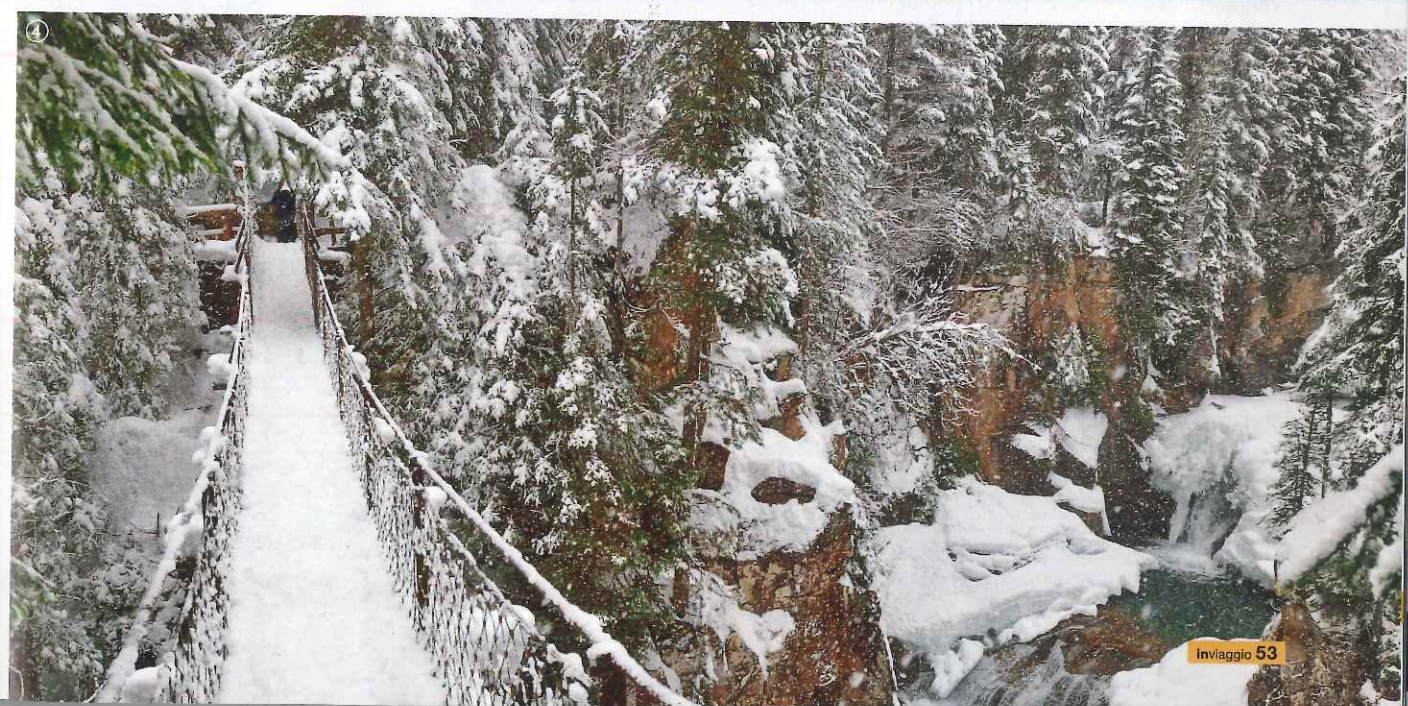
Proprio la **Val Venegia** è una delle microaree nei pressi del Passo Rolle più adatte per le attività sportive. «Qui c'è sempre tanta neve», spiega Renzo Boschetto, direttore della **Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Aquile di San Martino e Primiero**. «È una sorta di "buca" climatica dove l'aria fredda ristagna a lungo, conservando il manto bianco». Il parcheggio di Pian dei Casoni è la porta d'accesso alla valle. In 20 minuti, ciaspole ai piedi, si arriva a **Malga Venegia** (aperta anche in inverno) e dopo altri 20, seguendo una strada forestale solitamente battuta dal gatto delle nevi, ecco Malga Venegiotà, al centro di una conca panoramica.



1. Uno dei pannelli didattici distribuiti lungo i sentieri della Foresta di Paneveggio.
2. 3. Cervi nel Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino. All'interno del parco vivono oltre 2.000 esemplari, alcuni dei quali visibili nell'Area Faunistica del Cervo.
4. Il ponte sospeso sopra la forra del torrente Travignolo.

Da qui si continua, con qualche tratto più ripido, fino a raggiungere la **Baita Segantini**, aperta solo nei fine settimana ma meta obbligata per la grandiosità del paesaggio che si può ammirare da qui: Cimon della Pala, Cima Vezzana, Cima dei Bureloni, Cima di Focobon e Monte Mulaz chiudono l'orizzonte formando una sorta di corona imperiale. Sempre con le ciaspole, da Malga Venegia si può anche salire fino alla Cima del Lago, percorrendo prima un tratto boscoso e poi avanzando in campo aperto fino alla vetta. Non c'è un sentiero preciso da percorrere, ma è sufficiente seguire le tracce lasciate nella neve dagli altri escursionisti, sempre molto numerosi su questo itinerario. «Il Monte Mulaz, che si raggiunge anche passando dalla Baita Segantini, è una vetta amata dagli scialpinisti dotati di buon allenamento e capacità tecniche», racconta ancora Boschetto. «A chi si è avvicinato da poco allo scialpinismo consiglio invece

la salita al Monte Castellazzo, dove si trova la statua in marmo del *Cristo Pensante*, oppure l'Anello della Cavallazza, un "classico" alle estreme propaggini orientali del Lagorai». Dalla cima della Cavallazza lo sguardo si posa sui Laghi di Colbricon, 400 metri più in basso. I due piccoli specchi d'acqua, in questa stagione ricoperti dalla neve, sono la meta di facili escursioni con le ciaspole: si parte da **Malga Rolle** e ci si dirige verso la partenza della seggiovia Paradiso. Qui si incontra il sentiero, sempre ben tracciato, che conduce in meno di un'ora e senza dislivelli di rilievo ai due laghetti, separati da un dosso. Si torna al punto di partenza per la stessa via. Chi ha discrete gambe e voglia di scoprire altri scorci della zona prosegue invece sul sentiero numero 348 fino a **Malga Ces**, già nella ski area di San Martino di Castrozza, per poi rientrare a Passo Rolle con i mezzi pubblici.





Nella foto. La ski area di San Martino di Castrozza-Passo Rolle comprende 60 chilometri di piste.

La ski area: le piste da non perdere

Vale la pena di soffermarsi sulle piste di questo comprensorio, non collegato sci ai piedi con gli altri del Dolomiti Superski e dunque frequentato solo da chi ha scelto le località del Primiero per la vacanza sulla neve. In tutto ci sono circa 60 chilometri di tracciati, tra cui la nera Tognola 1, considerata tra le 12 discese più belle delle Dolomiti; la lunga e tecnica Cristiana, rossa che va da Punta Tognola a Malga Valcigolera; e la Col Verde, su cui si può sciare anche dopo il tramonto. Gli impianti di risalita sono alimentati al 100% con energie da fonti sostenibili, compresa la nuova seggiovia quadriposto Cima Tognola, che sostituisce un preesistente e scomodo impianto. Dalla stazione d'arrivo della nuova seggiovia inizia il tracciato Fantasia 2000, ossia 5 chilometri di divertimento per sciatori di buone capacità.

Nella Foresta dei Violini, tra abeti e cervi

Ma è ora di tornare nel regno del silenzio, nel territorio del **Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino** che si distende fino alla Val di Fiemme e comprende la Foresta dei Violini, così definita in quanto da secoli i suoi abeti rossi di risonanza sono utilizzati per la costruzione di strumenti musicali. La disastrosa tempesta Vaia del 2018 ha lasciato un segno pesante in diverse aree del parco, ma le guide organizzano numerose, facili escursioni nei luoghi più significativi dell'area protetta. Interessante, per esempio, la passeggiata lungo il Sentiero Marciò, in partenza dal **Centro Visitatori** di Paneveggio quattro volte alla settimana. Tabelloni didattici lungo il percorso raccontano gli aspetti peculiari della foresta e dei suoi abitanti, ma almeno due momenti si imprimono nella memoria: il passaggio sul ponte sospeso che attraversa la forra scavata del torrente Travignolo e l'Area Faunistica del Cervo, dove vivono in semilibertà decine di esemplari dell'ungulato simbolo del parco.

©riproduzione riservata

Rolle ☎ 340 0747643;
capannacervino.it
Prezzo medio: 30 €.

Enrosadira Time
San Martino di Castrozza (TN)
☎ 0439 768867 (Apt);
sanmartino.com/IT/
enrosadira-time
Orario: uscite a date fisse
(pubblicate sul sito).
Prezzi: 20 € compresa
merenda tipica.

**Scuola di Alpinismo
e Scialpinismo**
**Aquile di San Martino
e Primiero**
San Martino di Castrozza (TN) Via Passo Rolle
☎ 0439 768795
e 342 9813212;
aquilesanmartino.com
Prezzi: uscite di una
giornata in ciaspole
da 30 €, di scialpinismo
da 90 €.

Malga Venegia
San Martino di Castrozza (TN) Val
Venegia, Località Passo
Rolle ☎ 348 0627886.
Prezzo medio: 25 €.

Baita Segantini
San Martino di Castrozza (TN) Località
Passo Rolle
☎ 342 5828218;
baitasegantini.it
Prezzo medio: 28 €.

**Centro Visitatori
Parco Naturale
Paneveggio**
Pale di San Martino
San Martino di Castrozza (TN) Località
Paneveggio ☎ 0462
576283; parcopan.org
Orario: fino al 17/3 uscite
guidate mer. e ven.
alle 10.30 e alle 14.30.
Prezzi: 5 €.

INFO TURISTICHE
Ufficio Informazioni
San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi
San Martino di Castrozza (TN) Via Passo Rolle 165 ☎ 0439 768867; sanmartino.com

INDIRIZZI

Capanna Cervino
Siror (TN) Località Passo

DOVE DORMIRE

da 74 a 162 euro in camera doppia

Storico Hotel Regina ★★★★★
Atmosfera di inizio '900 in un grande edificio che ha fatto la storia dell'ospitalità all'ombra delle Pale. Spazi comuni arredati con antichi giocattoli e oggetti di antiquariato, 34 camere e suite, ristorante di tradizione e grande Spa con biosauna e terrazza con idromassaggio.
San Martino di Castrozza (TN) Via Passo Rolle 154 ☎ 0439 68221; hregina.it
Prezzi: da 162 € con colazione (min. 3 notti).

Albergo Vezzana ★★★
Di fronte al Cimon della Pala, che si ammira dalle vetrate, è un hotel di tradizione con sole 13 camere, più volte rinnovato. Al ristorante, ottimi i tagliolini fatti a mano con porcini e finferli freschi e i *fagot da mont*.
San Martino di Castrozza (TN) Località Passo Rolle 5 ☎ 349 5764715; albergo vezzana.it
Prezzi: da 136,50 € con colazione.

Hotel Venezia ★★★
Vicinissimo agli impianti di Passo Rolle, offre 27 camere e ristorante alla carta di cucina trentina. Novità della stagione è il servizio Zerobody, per rigenerare corpo e mente.
San Martino di Castrozza (TN) Località Passo Rolle ☎ 0439 62455
e 349 0652054; albergovenezia.it
Prezzi: da 132 € con colazione.

Hotel Garni Suisse ★★
Struttura di lunga tradizione poco distante dal centro di San Martino di Castrozza e a 400 metri dalla cabinovia Col Verde. Tutte le 14 camere hanno il balcone e pavimenti in legno. Accoglienza squisita e ricche prime colazioni.
San Martino di Castrozza (TN) Via Dolomiti 1 ☎ 0439 67195; suedolomiti.com
Prezzi: da 120 € con colazione.

GH Hotel Fratazza ★★★
Semplice, ma accogliente e con tutto quello che serve, ai margini del paese e a 100 metri dagli impianti della Tognola: 32 camere, buon ristorante interno e non manca la Stube.
San Martino di Castrozza (TN) Via Passo Rolle 2 ☎ 0439 68170; hotelfratazza.it
Prezzi: da 74 € con colazione (min. 2 notti).

COSA FARE

Imparare a cucinare strudel e *spätzle*, assistere alla battitura delle piste e alle esercitazioni delle squadre cinofile

A scuola di sapori tipici
Martedì *spätzle*, giovedì strudel. A **La Stua - Pizzeria Sass Maor** (Passo Rolle 30 ☎ 0439 68340; facebook.com/www.pizzeriasassmaor.it) ogni settimana si impara a cucinare le specialità tipiche della zona con lo chef Gianmario. Alla fine, si assaggia quanto si è preparato. **Info:** prenotazione obbligatoria, max 10-15 persone. **Prezzi:** da 7 €.

Sul gatto delle nevi
Ogni pomeriggio alle 16.30, subito dopo la chiusura degli impianti, si può salire a bordo di un gatto delle nevi per osservare in diretta da una posizione privilegiata il lavoro degli addetti alla battitura delle piste dell'**Alpe Tognola**. **Info:** ☎ 0439 68026; tognola.it Prenotazione obbligatoria. **Prezzi:** 150 € per 2 persone.

DOVE MANGIARE

da 20 a 49 euro vini esclusi

Ristorante Da Anita | Ai piedi delle Pale Poco distante da Prà delle Nasse, è il tempio della ristorazione della zona. Cucina gourmet con prodotti del territorio: pappardelle al ragù di cervo, rosmarino e zafferano, tagliata di cervo e strudel con gelato alla cannella.
San Martino di Castrozza (TN) Località Prà delle Nasse, Via Cavallazza 24 ☎ 0439 768893; ristorante-da-anita.com
Prezzo medio: 40 €.

La Canisela | D'atmosfera Il ristorante del Grand Hotel des Alpes ha 4 salette rustico-chic dove sono sistemati altrettanti tavoli. Menù di alto livello con piatti quali i paccheri con infusione di Teroldego e ragù di coniglio e lo stinco confit alla birra.
San Martino di Castrozza (TN) Via Passo Rolle 144 ☎ 0439 68330; facebook.com/LaCanisela
Prezzo medio: menù 49 €.

Malga Ces | Sulle piste Cucina di qualità che unisce piatti tipici e squisite grigliate di carni miste a rivisitazioni delle ricette tradizionali. Accanto alle piste da sci, ma raggiungibile anche in auto.
San Martino di Castrozza (TN) Località Ces ☎ 0439 68223; malgaces.it
Prezzo medio: 40 €.

Malga Rolle | Grigliate Locale rustico sul passo, sempre affollato. Ottime grigliate, specialità trentine e dolci fatti in casa. C'è anche un punto vendita dei formaggi del Caseificio di Primiero, a cui la malga conferisce il latte delle sue mucche.
Siror (TN) Località Passo Rolle 1 ☎ 0439 768659; facebook.com/malgarolle e caseificioprimiero.com/chi-siamo/agritur
Prezzo medio: 30 €.

La Mia Enoteca | Wine bar Nel centro pedonale di San Martino, uno storico punto di ritrovo per chi ama bere bene: 400 etichette e sontuosi taglieri o piatti della tradizione primierotta e trentina.
San Martino di Castrozza (TN) Piazzetta La Crodaroi 3 ☎ 351 5042994; facebook.com/lamiaeototeca
Prezzo medio: 20 €.

I cani da valanga al lavoro
Il giovedì mattina, a Passo Rolle, è possibile osservare le squadre cinofile della **Scuola Alpina della Guardia di Finanza** impegnate in esercitazioni di soccorso in valanga e ascoltare le spiegazioni degli esperti. Ritrovo alle 10 presso la Caserma Colbricon.
Info: ☎ 0439 768867; sanmartino.com Prenotazione obbligatoria. **Prezzi:** gratuito.



RISTORANTE DA ANITA



LA CANISELA



MALGA CES



STORICO HOTEL REGINA



HOTEL VENEZIA